



CITTÀ DI BRESCIA, I NUMERI DEL VERDE

Il territorio comunale di Brescia copre una superficie totale di 90,5 km², secondo i dati più recenti del DUSAF (Destinazione d'Uso dei Suoli Agricoli e forestali), basati su ortofoto del 2021. Di questa superficie, 20,6 km² sono destinati ad uso agricolo e 17 km² sono considerati aree naturali. Complessivamente, quasi il 42% del territorio comunale è classificato come coltivato o semi-naturale. Più in generale, negli ultimi 30 anni, si è assistito ad una riduzione dei terreni agricoli (-22%) e ad un aumento delle aree naturali (+7%). Considerando invece entrambe le componenti, la riduzione a favore del tessuto urbanizzato è stata dell'11%.

Le aree verdi pubbliche del Comune di Brescia coprono 6,7 km², rappresentando circa il 7,5% del territorio totale. Queste aree verdi si suddividono in diverse categorie in base alla loro funzione prevalente, tra cui: verde attrezzato, verde di arredo urbano, verde storico, orti urbani, verde cimiteriale, verde scolastico, aree di forestazione urbana, parchi territoriali.

Brescia vanta circa 4.500 ettari di aree protette (Parco delle Cave e Parco delle Colline di Brescia). Brescia si trova in una posizione geografica strategica, fungendo da "cerniera" tra il sistema montuoso prealpino e la pianura. Il territorio è situato all'imbocco della valle del Fiume Mella nell'alta pianura lombarda. La distribuzione del suolo segue una struttura tripartita, in linea con le caratteristiche idrogeomorfologiche e la distribuzione dei paesaggi pedologici:

1. Fascia collinare: caratterizzata da ampie superfici boscate e rari appezzamenti agricoli, prati e formazioni naturali;
2. Fascia di pianura: dove l'agricoltura è ancora presente, accompagnata da cave dismesse;
3. Fascia centrale urbana: dominata dalla concentrazione edilizia, che ha quasi completamente cancellato le forme originarie degli ambiti fluviali del Garza e in gran parte del Mella.

A livello comunale, gli spazi aperti coprono poco più del 60% della superficie. Le categorie principali di spazi aperti, che superano il 10% della superficie comunale, includono: prati, seminativi semplici, parchi e giardini urbani, boschi di latifoglie a densità media e alta governati a ceduo. Queste coperture occupano complessivamente oltre 4.300 ettari.

La superficie forestale nel Comune di Brescia è di 1.524 ettari. Questa ha visto un incremento significativo nel corso dell'ultimo secolo, specialmente dal secondo dopoguerra. Tra il 1954 e il 2021, le aree boscate sono aumentate del 33%.

I principali corsi d'acqua del territorio bresciano sono il Fiume Mella e il Torrente Garza. A causa della copertura e canalizzazione, il Garza risulta inaccessibile per gran parte del suo percorso. La gestione dei corsi d'acqua è affidata a diversi enti, tra cui l'Azienda Interregionale Po (A.I.PO), la Regione, il Consorzio di Bonifica Medio Chiese, il Consorzio di Bonifica Oglio-Mella e il Comune di Brescia. Tra gli idro-ecosistemi di rilievo nel territorio di Brescia, va menzionato il sistema dei laghi di cava nel Parco delle Cave, che copre un'area di circa 960 ettari.

I dati climatici di Brescia mostrano alcuni tratti significativi nel corso del tempo, che evidenziano il manifestarsi dei cambiamenti climatici a livello locale:

- La temperatura media è aumentata di 1,35°C rispetto alla serie storica 1950-1991;
- Le precipitazioni medie mensili non mostrano variazioni significative;
- Il numero annuo di giorni con temperature minime inferiori a 0°C è in diminuzione;
- Al contrario, i giorni con temperature massime superiori a 30°C sono in aumento costante;
- Non si osserva un aumento statisticamente significativo nel numero di giorni con piogge intense;
- Non emergono segni di un allungamento significativo dei periodi siccitosi.

Brescia dispone di un ricco patrimonio verde, sia pubblico che privato. Il patrimonio arboreo della città conta 19.478 alberi lungo le strade e 42.333 nei parchi e giardini, per un totale di circa 61.811 alberi. A questi si aggiungono oltre 100.000 alberi stimati nei boschi comunali.

Nelle alberature stradali, il genere più rappresentato è Tilia, seguito da Celtis, Fraxinus, Ulmus, Liriodendron, Acer, Platanus, Ostrya, Pyrus, Aesculus e altre specie minoritarie. Le dieci specie più comuni nei parchi e giardini sono: Fraxinus excelsior, Celtis australis, Carpinus betulus, Acer platanoides, Robinia pseudoacacia, Platanus acerifolia, Populus nigra, Acer pseudoplatanus, Acer campestre, Tilia platyphyllos.

Il Comune di Brescia può vantare la presenza di sette alberi monumentali:

- Un cedro del Libano;
- Un cedro dell'Atlante;
- Un cedro dell'Himalaya;
- Un olmo campestre;
- Un bagolaro;
- Un noce del Caucaso;
- Un ciliegio.

Questi alberi si trovano principalmente in aree verdi o di arredo urbano, compresi i giardini di proprietà privata, ad eccezione del bagolaro situato in area agricola.

Gli spazi verdi urbani a Brescia, inclusi parchi e giardini, sono circa 160 e coprono una superficie complessiva di oltre 3.570.000 metri quadrati. La maggior parte dei quartieri cittadini, trentadue su trentatré, dispone di almeno uno spazio verde pubblico. Nei parchi e giardini cittadini si trovano circa 2.000 panchine. I quartieri dispongono inoltre di 47 aree cani, 35 WC automatici e 120 aree gioco per bambini e ragazzi.